

GALLERIA MARIO IANNELLI

Galleria Mario Iannelli
Via Flaminia 380 | Roma

presenta

excuse me, may I have some graveltea?

personale di

Sarah Anelle Schönfeld

opening mercoledì 28 ottobre | ore 18:00

Galleria Mario Iannelli è lieta di presentare ***excuse me, may I have some graveltea?***, opening **mercoledì 28 ottobre**, prima personale italiana dell'artista tedesca **Sarah Anelle Schönfeld**, un viaggio sciamanico e catartico negli spazi siderali. L'odissea ha inizio "dopo essere stati cacciati dal paradiso ed essere lasciati soli in una nuova galassia", per compierla c'è bisogno degli strumenti adeguati ed "una pelliccia di sciamano può essere piuttosto utile per questo tipo di viaggio", come sostiene l'artista.

Con il lavoro ***Seeing, Hearing Or Feeling Things That Are Not There (Shaman Coat)***, sviluppato durante una residenza di sei mesi in Messico, lo sciamanico, il magico, la cura e la guarigione, entrano in contatto e si trasformano con la speculazione capitalistica, con il mercato delle droghe, legali e illegali. Qui sciamanesimo e cultura occidentale si influenzano vicendevolmente. Il viaggio compiuto è un viaggio che richiama l'immaginario di Odissea nello spazio stampato sulla pelliccia dello Sciamano, che origina inoltre un cortocircuito fra evocazioni arcaiche e *science fiction*.

excuse me, may I have some graveltea?, il titolo della mostra, introduce all'installazione ideata da hoc in cui innesta le simbologie del "benessere" sulla malattia, l'artista gioca con le parole "**Livertea**", ovvero il tea utilizzato per disintossicare il fegato, che a sua volta richiama "liberty", e "**gravel**" in inglese ghiaia, sassolini che evocano i calcoli.

Nello stesso tempo, Schönfeld "si interroga sulla percezione fotografica del reale e tenta di minare le strategie fotografiche per espandere la percezione" (Christoph Tannert).

Le fotografie esposte a Roma generano un rinvio di immagini, che sconfinano in una installazione ambientale. Le fotografie catturano reticolati nelle gocce d'acqua su un tablet che ha come salvaschermo un fondale di piscina, cio' che viene "proiettato" con le sue ascisse e ordinate negli spazi della galleria.

La visualizzazione della mostra "può essere intesa come un dispositivo di traslazione non logica e lineare per un tempo previsto dopo l'evaporazione", **Sarah Anelle Schönfeld**.

SARAH ANELLE SCHÖNFELD (* 1979 Berlino) vive e lavora a Berlino.

Solo show: 2015 "Seeing double" Galeria Marso, Mexico City, "Vomit, that looks like coffee grounds" Dapiran Art Space, Utrecht; 2014 "Research-Seance" Goethe Institut, S. Petersburg; 2013 "All you can feel", Galerie Feldbusch Wiesner, Berlin, "and what does it look like?", Kunstverein Augsburg; 2008 „Kolyma", Galerie Feldbusch Wiesner, Berlin; 2007 „Wende Gelände", Galerie Feldbusch Wiesner, Berlin. Selected Group Shows: 2015 "Passion", Künstlerhaus Bethanien, Berlin; 2014 "10" Halle am Berghain, Berlin; 2013 CROSS OVER, Fotomuseum Wintherthur, "Berlin Status 2", Künstlerhaus Bethanien, Berlin; 2012 "Lost Places", Hamburger Kunsthalle, Hamburg; 2009 "BERLIN '89/09", Berlinische Galerie, Berlin. Awards and scholarships: 2014 Foam Talents, Amsterdam, 2012 Foundation Kunstfonds Bonn, 2011, Villa Aurora, Los Angeles, 2011 Kathe Dorsch, Berlin, 2008 DAAD Scotland, 2007 NaFöG, Berlin; 2006-2008 Karl-Hofer Gesellschaft, Berlin; 2006 DAAD, Siberia; 2004 GASAG Kunst in Bau, Berlin; 2002 EU Förderung "Conservation Camp _Auschwitz", Poland and Germany.

Informazioni

dove: **Galleria Mario Iannelli** | indirizzo: **Via Flaminia 380, 00196 Roma**

opening: **mercoledì 28 ottobre 2015**, ore 18.00 | titolo della mostra: ***excuse me, may I have some graveltea?***

durata della mostra: **dal 28 ottobre 2015 al 16 gennaio 2016**

giorni e orari di apertura della galleria:

dal martedì al sabato 14.00 – 19.00 e su appuntamento: scrivere a info@marioiannelli.it.

www.marioiannelli.it , telefono: 06 89026885 || ufficio stampa: Elena Bari | NewRelease , +39 328.9781241, press@newrelease.news